

---

## Romania: nasce Angelus Tv, per “avvicinare la chiesa alla gente e alla realtà del mondo oggi”

Il 16 maggio, Giornata mondiale per le comunicazioni sociali, con la benedizione dell'arcivescovo metropolitano di Bucarest, mons. Aurel Percu, sarà lanciato a Bucarest il progetto Angelus Tv, una nuova piattaforma audiovisiva sotto la forma iniziale di televisione online. “Il progetto – si legge in un comunicato della tv - è un'iniziativa che si rivolge alle persone di tutte le confessioni, religioni e non-affiliate religiosamente, sia per il pubblico cattolico di entrambi i riti (romano-cattolico e greco-cattolico) dal paese e dalla diaspora che per il pubblico in generale interessato sui temi culturali, sociali e di attualità”. Posto sotto il motto “Vieni e Vedi”, Angelus Tv si propone di coprire più ambiti di interesse: da quello devozionale a quell'informativo e formativo. Si prefigge anche di dare un aiuto in tempo di pandemia: la gente che non può partecipare alle celebrazioni nelle chiese potrà seguire in diretta le Messe da diversi luoghi dal paese e con un programma-guida di preghiera quotidiana. “Auguro buon lavoro a questo progetto. L'uso dei mezzi di comunicazione è uno strumento per la Nuova Evangelizzazione, che permette anche di avvicinare la Chiesa sempre di più alla gente, alla realtà concreta che lei sta vivendo nel mondo di oggi”, dice mons. Aurel Percu. “Auguro anch'io all'equipe che collaborerà a questo progetto tanta creatività e forza di lavoro per trasmettere speranza a quelli che ne hanno bisogno, soprattutto in questi tempi di pandemia. Che Dio benedica questo nuovo cammino!”. Anche il vescovo di Iași, mons. Iosif Păuleșcu parla di un nuovo strumento “al servizio della Chiesa per l'annuncio della Parola di Dio, ma anche per la conoscenza delle informazioni sulla Chiesa e per la crescita spirituale e intellettuale a chi seguirà i diversi programmi di questa televisione”. Il progetto debutterà inizialmente nella versione online sulla piattaforma [www.angelustv.ro](http://www.angelustv.ro) e si avvarrà anche del contributo audiovisivo offerto da varie piattaforme di diocesi, congregazioni religiose e associazioni.

M. Chiara Biagioni